
Il protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema informativo integrato su istituti e luoghi di cultura

L'accordo, sottoscritto da Istat, Mibact, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano rafforzerà l'offerta di statistiche culturali a livello nazionale e locale

21.12.2017



L'**Istat**, il **Mibact**, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno siglato un protocollo d'intesa volto ad assicurare la raccolta sistematica di dati e informazioni sugli istituti e i luoghi della cultura, così da massimizzare l'integrazione delle fonti disponibili e garantire la produzione di dati statistici aggiornati ed esaustivi. L'accordo, approvato nei giorni scorsi dalla **Conferenza Stato-Regioni**, avrà durata quadriennale e potrà essere prorogato con il consenso delle parti.

Grazie al protocollo, che fissa definizioni, metodologie e procedure condivise, sarà possibile garantire una rappresentazione esaustiva delle principali istituzioni culturali presenti nel nostro Paese, con dati aggiornati sulla loro consistenza, localizzazione, organizzazione, gestione, tipo di attività, livelli di fruizione, caratteristiche dell'utenza e rapporti con il territorio.

L'intesa prosegue e sviluppa una collaborazione tra le parti che è iniziata già nel 2007, consentendo la realizzazione di tre edizioni della rilevazione censuaria su "Musei e istituzioni similari" statali e non statali (2006, 2011 e 2015).

L'attuale accordo, oltre a confermare il ricorso alle pratiche organizzative e metodologiche efficacemente attuate nella realizzazione delle precedenti indagini sui musei, ha in sé vari elementi di novità. Rispondendo alle esigenze informative emergenti nel settore culturale, infatti, il protocollo appena firmato include gli ecomusei tra le strutture oggetto della prossima rilevazione. Inoltre, prevede l'estensione del campo di osservazione alle biblioteche e agli archivi, coinvolgendo in tal modo nella rilevazione tutti gli "istituti e luoghi della cultura", così come definiti dalla normativa (art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio; d. lgs. 42/2004, art. 10 della l. 137/2002).

In particolare, la raccolta sistematica di informazioni su tutte le biblioteche, statali e non statali, pubbliche e private, che svolgono un servizio all'utenza con regolarità e continuità sul territorio nazionale, consentirà di integrare e di aggiornare le attuali basi informative, arricchendo la conoscenza del patrimonio culturale del Paese.

A partire dalla banca dati sull'anagrafe delle biblioteche al momento disponibile, sulla base di un modello d'indagine definito attraverso uno studio progettuale *ad hoc* (previsto nel PSN 2017-2019, codice IST-02691), l'indagine a carattere totale che sarà realizzata potrà garantire, per la prima volta, una mappatura esaustiva e sistematica del mondo delle biblioteche e una descrizione approfondita della loro organizzazione, del loro funzionamento e delle dinamiche attualmente in atto nel settore.

Tra i compiti del comitato tecnico-scientifico che coordina le attività stabilite dal protocollo, rientra anche la realizzazione e lo sviluppo di un Sistema informativo integrato, accessibile al pubblico, con dati statistici aggiornati e georeferenziati, provenienti dalle rilevazioni sui musei e sulle biblioteche. Partendo dalla positiva esperienza del **Sistema informativo dei musei**, al momento ospitato sul sito del Mibact, che consente di navigare e scaricare le tavole con i risultati delle ultime due indagini (2011 e 2015), il futuro sistema offrirà contenuti con elevato dettaglio statistico, tematico e territoriale su tutti i luoghi della cultura statali e non statali. Dove possibile, inoltre, il Sistema consentirà un'analisi spaziale interattiva e trasversale dei fenomeni, anche con riferimento alle esigenze informative legate al turismo. Il Sistema è destinato a rappresentare una risorsa statistica fondamentale, anche in vista della prossima costituzione del Sistema museale nazionale e delle collegate esigenze di monitoraggio e certificazione dei musei.

Alessandra Federici

Mettere a confronto rappresentanti delle istituzioni statistiche, studiosi ed esperti sul tema dell'innovazione delle fonti, dei processi e dei prodotti del sistema statistico europeo. È questo l'obiettivo della conferenza internazionale **New Techniques and Technologies for Statistics (NTTS 2017)**, che si è tenuta a Bruxelles nella settimana dal 13 al 17 marzo.

Nelle cinque giornate di convegno ed **eventi satellite** circa 600 partecipanti provenienti da tutta Europa e in rappresentanza dei principali uffici di statistica a livello mondiale hanno discusso di metodi statistici, piattaforme tecnologiche e nuovi servizi per gli utenti. Il dibattito, inoltre, è stato arricchito dall'interazione di circa 1.500 partecipanti in streaming e da una partecipazione molto attiva anche sui Social Media, con l'hashtag della conferenza **#NTTS2017** che è stato in testa agli argomenti più discussi in rete in vari paesi europei.

Nel corso della conferenza si è svolto anche il primo **European Big Data Hackathon**, organizzato da Eurostat per premiare i migliori prodotti statistici basati sull'uso integrato di dati ufficiali e *Big Data* a supporto delle decisioni dei *policy maker* europei. La partecipazione a questa competizione è stata ampia, con team in rappresentanza di 21 paesi europei, tra cui l'**Italia**. Il tema delle competenze necessarie sul mercato del lavoro è stato utilizzato per sviluppare applicazioni statistiche, nuovi metodi e strumenti di visualizzazione dei dati. I team premiati per le migliori applicazioni sono stati quello **croato, francese ed estone**

Nel corso delle numerose sessioni tematiche in **programma** sono stati trattati aspetti fondamentali dell'agenda di innovazione. Tra questi, i principali cambiamenti in atto nel sistema statistico in risposta alla *Data Revolution* e la disponibilità di nuove tecniche per l'analisi dei dati; le sfide per la comunicazione

statistica nell'età della *Post Truth Society*; le azioni necessarie a livello di sistema statistico europeo sul versante dell'accesso ai dati e della protezione delle informazioni.

Sul sito web della conferenza è possibile consultare l'**archivio** delle presentazioni, che permette interrogazioni personalizzate mediante vari filtri di ricerca. In questa **pagina** del sito, inoltre, è possibile rivedere le sessioni plenarie di apertura e chiusura della conferenza e le *keynote*. Per la prossima conferenza NTTS l'appuntamento è nel 2019!

Emanuele Baldacci